

La struttura della Settimana Autentica

La Settimana Autentica inizia nel tardo pomeriggio del sabato che precede la domenica delle Palme (**primi vespri della domenica delle palme**) e termina nel tardo pomeriggio del giorno di Pasqua (**secondi vespri della domenica di Pasqua**). Al suo interno si distingue il Triduo Pasquale.

Tale settimana viene definita Autentica in quanto è il **cuore dell'intero anno liturgico, la fonte della vita e della preghiera cristiana, l'origine di ogni festa e il modello di ogni altra settimana**: come la Pasqua è il culmine della Settimana Autentica, così ogni settimana ha il suo centro nella Domenica, la Pasqua settimanale.

All'interno della Settimana Autentica è collocato il **Triduo Pasquale**, i cui tre giorni vanno calcolati nel seguente modo:

1. il **primo giorno** va **dalla Messa in Cena Domini fino alla celebrazione vespertina della Deposizione** nella sera del Venerdì Santo e ci invita a contemplare il Signore Gesù tradito, giudicato, condannato con tutta la Sua Passione;
2. il secondo giorno prosegue **fino alla serata del Sabato Santo**; al centro di questo tempo si trova il Cristo morto e sepolto, siamo invitati a un atteggiamento di silenzio e di attesa;
3. il **terzo giorno comincia con la solenne Veglia Pasquale e termina con i secondi vespri che chiudono la Domenica di Risurrezione**; è il giorno della grande festa per il Risorto, della celebrazione del Vivente che ha trionfato sulla morte.

Facendo riferimento ai libri liturgici, nelle *Norme universali per l'ordinamento dell'anno liturgico e del calendario ambrosiano*, ai numeri 15-18, si legge:

15. Il Triduo Pasquale della Passione e della Risurrezione del Signore risplende al vertice dell'anno liturgico, poiché l'opera della redenzione umana e della perfetta glorificazione di Dio è stata compiuta da Cristo specialmente per mezzo del mistero pasquale, col quale, morendo, ha distrutto la nostra morte, e risorgendo, ci ha ridonato la vita. La preminenza di cui gode la domenica nella settimana, la gode la Pasqua nell'anno liturgico.
16. Il Triduo Pasquale della Passione e della Risurrezione del Signore ha inizio dalla messa *infra vespertas* in Coena Domini, ha il suo fulcro nella Veglia Pasquale, e termina con i Vespri della domenica di Risurrezione.

17. Il venerdì della Passione del Signore e, secondo l'opportunità, anche il sabato santo fino alla Veglia Pasquale, si celebra dappertutto il sacro digiuno pasquale. Nel pomeriggio del venerdì santo si celebra la Passione del Signore.
18. La Veglia Pasquale, durante la notte in cui Cristo è risorto, è considerata come la "madre di tutte le sante Veglie". In essa la Chiesa attende, vegliando, la Risurrezione di Cristo e la celebra nei sacramenti. Quindi tutta la celebrazione di questa sacra Veglia si deve svolgere di notte, cosicché cominci dopo l'inizio della notte e termini prima dell'alba della domenica.